

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto n. 7446 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 6974 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41". A firma della Consigliera: Castaldini**

---

### ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

#### Premesso che

il Parlamento Europeo ha approvato una risoluzione sulla istituzione di una capitale europea del commercio locale, volta a porre con forza l'esigenza di tutelare, incentivare ed agevolare il commercio al dettaglio e le sue piccole e medie imprese tradizionali e di vicinato;

le piccole e medie imprese (PMI), comprese le imprese a conduzione familiare, sono la spina dorsale dell'economia europea; che esse rappresentano il 99% di tutte le imprese dell'UE e impiegano circa 100 milioni di persone;

le PMI del commercio al dettaglio sono fondamentali per le comunità locali urbane e rurali, fanno parte del tessuto sociale e contribuiscono direttamente a far sì che i centri urbani, le periferie e le frazioni delle città continuino a essere zone dinamiche in cui i cittadini possono trovare i servizi di cui hanno bisogno a breve distanza dalla loro abitazione;

le PMI del commercio al dettaglio contribuiscono inoltre a contrastare lo spopolamento delle zone rurali;

le PMI del commercio al dettaglio contribuiscono direttamente alla prosperità, all'inclusione e al benessere dei cittadini, alla vita culturale locale e al patrimonio delle città dell'UE, oltre a fornire numerose opportunità d'impiego in tali comunità, il che a sua volta comporta migliori esperienze per i consumatori.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email [ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it)

PEC [ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

### **Considerando che**

l'ecosistema del commercio al dettaglio è stato gravemente danneggiato dalla crisi della COVID-19; che le PMI sono state colpite da uno shock senza precedenti per l'economia mondiale, quando i negozi erano chiusi o soggetti a rigorose misure precauzionali; che, in secondo luogo, il settore ha dovuto far fronte alle pressioni legate alla crisi attuale, in particolare il conflitto in Ucraina e l'aumento dei costi dell'energia; che la redditività di molte PMI, spesso microimprese a conduzione familiare, è a rischio, così come i posti di lavoro;

è spesso molto difficile per le PMI mantenere una posizione competitiva nel contesto della globalizzazione dell'intera catena del valore del commercio al dettaglio imposta dalle grandi imprese; che gli effetti collaterali comprendono la standardizzazione dell'offerta commerciale e del paesaggio urbano, lo svuotamento dei centri urbani, l'aumento dell'impronta ecologica e l'impatto sulle condizioni di lavoro; che il rafforzamento del commercio locale potrebbe contribuire a rimediare a tali effetti;

i piccoli commercianti sono spesso danneggiati dalle grandi piattaforme di vendita che offrono prezzi più bassi perché hanno trasferito i costi di produzione in paesi terzi.

### **Evidenziato che**

in questi anni alcune realtà comunali hanno messo in campo numerose azioni concrete per tutelare, incentivare ed agevolare le piccole imprese, attraverso la realizzazione di bandi anti-crisi per erogazione di contributi a fondo perduto durante la pandemia, di specifici bandi per agevolare l'insediamento e l'apertura di nuove attività commerciali e la riqualificazione di quelle esistenti e di bandi specificatamente destinati ai negozi di vicinato nelle frazioni;

sempre per incentivare l'insediamento di nuove imprese, l'amministrazione comunale di Ferrara, ad esempio, ha deciso di introdurre un canone di locazione "progressivo" per i propri immobili commerciali, più basso del valore di mercato per i primi anni;

questo modello virtuoso potrebbe essere proposto e applicato anche agli altri immobili commerciali privati, previo accordo con le associazioni dei proprietari immobiliari, di categoria e coinvolgendo la locale Camera di Commercio.

### **Impegna la Giunta regionale**

ad avviare un percorso per verificare la fattibilità di un protocollo che preveda l'applicazione di un canone progressivo o comunque calmierato per gli immobili commerciali privati, coinvolgendo le associazioni dei proprietari immobiliari, le associazioni di categoria e la Camera di Commercio;

a valutare misure economiche di incentivazione a favore di chi liberamente decide di aderire a tale protocollo, consentendo l'apertura di nuove attività commerciali con contratti di locazione a canoni ridotti e/o progressivi.

*Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 26 settembre 2023*